

IN EVIDENZA

AFLATOSSINE NEL MAIS: VOGLIAMO UNA RISPOSTA

La manifestazione, organizzata da Confagricoltura Veneto e Verona a Cerea lunedì 21 gennaio con il Presidente Nazionale Mario Guidi, vuole scuotere le istituzioni pubbliche perché dicano come risolvere un problema che sta mettendo in crisi i produttori.

Dall'appuntamento di Cerea (Vr), ricorda il Presidente di Confagricoltura Veneto Giangiacomo Bonaldi, partirà un messaggio chiaro e forte lanciato alla Regione ed allo Stato, nelle persone rispettivamente dell'Assessore Franco Manzato e del Ministro Mario Catania: i produttori di mais vogliono sapere cosa fare del loro prodotto contaminato dalle aflatossine che si sono sviluppate in conseguenza delle elevate temperature della scorsa estate. E' un'emergenza che sta compromettendo i raccolti e con essi i redditi degli agricoltori; un'emergenza che attende soluzioni rapide ed efficaci.

Abbiamo apprezzato, prosegue Bonaldi, l'interessamento di Manzato, che il 4 dicembre ha scritto al Ministro affinché faccia chiarezza sulla questione, così come la replica di Catania, che ha comunicato che il problema è oggetto di discussione con il Ministro della salute, al fine di arrivare presto ad una posizione netta in merito. Ma ora il tempo delle rassicurazioni e delle concertazioni sta per scadere e i produttori pretendono risposte chiare, così come le aspettano i consumatori, che vogliono sapere se c'è pericolo per la salute e come evitarlo.

La manifestazione di Cerea, quindi, vuole proprio esprimere la preoccupazione e il disorientamento di un comparto che, con i suoi 290 mila ettari coltivati e una produzione di 2,9 tonnellate nel 2011, sta alla base di tutta l'economia agroalimentare veneta.

L'appuntamento con il Presidente Confederale Mario Guidi è per lunedì 21 gennaio nella Sala Congressi Area Exp di Cerea (Vr), con inizio alle ore 18 e conclusione alle ore 20 (ingresso da park espositori via Oberdan 10).

Anche Confagricoltura Padova parteciperà alla manifestazione e mette a disposizione degli agricoltori un pullman. Questi i dettagli:

ore 15.30: ritrovo e partenza dalla zona di Piove di Sacco presso il Foro Boario;

ore 15.45: fermata e carico partecipanti zona di Conselve presso park Hotel Oasi;

ore 16.00: fermata e carico partecipanti zona di Monselice presso parcheggio Billa z.i.;

ore 16.15: fermata e carico agricoltori di Este e Montagnana con ritrovo al Famila di Este.

Per adesioni telefonare all'ufficio segreteria 049 8223511 oppure inviando una mail a: segreteria@unioneagricoltoripd.it

AFLATOSSINE NEL MAIS: CONGRATULAZIONI DA CONFAGRI, CIA, COPAGRI

Quando i risultati superano ogni aspettativa...

Un comunicato stampa della Coldiretti precisa che il Ministero della Sanità l'ha informata della difficoltà di innalzare i limiti attuali delle aflatossine nel mais, in quanto tale aumento non sarebbe coerente con la salvaguardia della salute pubblica e degli animali.

Ora, messo almeno per il momento da parte il parere espresso dal Ministero perché reso noto in termini troppo generici per poter essere valutato e commentato, resta l'obbligo di porgere le più vive congratulazioni alla Coldiretti e per più ragioni.

Non è da tutti, infatti, ottenere una risposta, e per giunta da un Ministero dello Stato, su di una richiesta che non è mai stata avanzata. Coldiretti, infatti, contrariamente ad altre associazioni come Confagricoltura, CIA e Copagri, non ha mai sollecitato le autorità perché valutassero la possibilità di elevare il limite massimo di aflatossine tollerato nel mais.

Ma non è da tutti nemmeno, su di una richiesta mai avanzata, farsi dare una risposta negativa, che certamente non farà la gioia dei produttori, i quali comunque usciranno impoveriti ed

incattiviti dall'intera faccenda.

Morale: quando si muove una importante associazione di categoria agricola i risultati arrivano; che poi siano quelli che si aspettano gli agricoltori, soci della Coldiretti compresi, è un'altra faccenda.

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

BANDO PER INVESTIMENTI EFFETTUATI DA IMPRESE AGRICOLE E AZIENDE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL SETTORE VITIVINICOLO

La Regione del Veneto, con DGR n. 2658 del 29/12/2012, ha disposto i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti dal programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - annualità 2013, con scadenza fissata al 11/02/2013. Il bando si articola in 2 azioni, la "A" rivolta alle aziende agricole e la "B" per quelle agroindustriali.

Azione A: investimenti nelle aziende agricole vitivinicole.

L'impresa agricola può accedere ad un contributo in conto capitale per interventi riguardanti l'acquisto di materiale hardware e software, botti in legno ivi comprese le barriques per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG), attrezzature per laboratori di analisi, attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali e attrezzature specialistiche per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli (es: pigiatrici, presse, filtri, imbottigliatrici, ecc. , sono esclusi i vasi vinari, muletti, mezzi di trasporto, bilance). L'investimento proposto a finanziamento deve apportare un miglioramento del rendimento globale dell'impresa in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

Per accedere ai benefici della misura, i richiedenti devono possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), avere età inferiore a 65 anni e di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.

L'importo messo a bando è di 2.085.759,50 €, mentre il contributo è pari al 40 % della spesa ritenuta ammissibile che comunque non può essere inferiore a 25 mila euro e superiore a 200 mila. Qual'ora finanziati, i beneficiari devono realizzare l'intervento entro il 16/07/2013.

Azione B: trasformazione e commercializzazione

Questa azione è riservata alle imprese agroindustriali che dispongono di infrastrutture vinicole volte alla trasformazione ed alla commercializzazione del vino. Anche in questo caso, con l'obiettivo di migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività, è possibile accedere ad un contributo in conto capitale per i seguenti interventi: acquisto di hardware e software, botti in legno ivi comprese le barriques per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG), attrezzature per laboratori di analisi, attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali e attrezzature specialistiche per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli (es: pigiatrici, presse, filtri, imbottigliatrici, ecc. , sono esclusi i vasi vinari, muletti, mezzi di trasporto, bilance). L'importo messo a bando è di € 2.085.759,50 mentre il contributo è pari al 30 % della spesa ritenuta ammissibile che comunque non può essere inferiore a 50 mila euro e superiore a 500 mila. Gli interventi dovranno essere completati entro il 16/07/2013.

Per maggiori informazioni potete contattare la sede di Confagricoltura Padova al n° diretto 049 8223504.

Questo articolo sostituisce quello che abbiamo pubblicato nella news della settimana scorsa indicando erroneamente gli interventi per la ristrutturazione dei vigneti.

DIVIETO STAGIONALE UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI

Tutte le aziende agricole che utilizzano al solo scopo agronomico gli effluenti zootecnici nei propri fondi agricoli hanno il divieto stagionale. Tale periodo di divieto stagionale varia a seconda se il fondo è collocato all'interno dell'area classificata Zona Vulnerabile dai Nitrati (Z.V.N. pari al quantitativo massimo di 170 kg di azoto ad ettaro) o Zona Ordinaria (Z.O. Pari al quantitativo massimo di 340 kg di azoto ad ettaro) e se si tratta dell'utilizzazione agronomica dell'effluente zootecnico "palabile" o "non palabile".

Di seguito la tabella esemplificativa del periodo di divieto.

TIPOLOGIA DI MATERIALE	PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO	
	ZONA NON VULNERABILE	ZONA VULNERABILE
Liquami e assimilati	15 dicembre - 15 febbraio	1 novembre - 28 febbraio
* Liquami e assimilati	15 dicembre - 15 febbraio	1 novembre - 31 gennaio
Letami e assimilati	/	1 novembre - 31 gennaio
Pollina disidratata	/	1 novembre - 28 febbraio
Concimi azotati, di cui al D.Lgs. n. 75/2010	/	1 novembre - 31 gennaio
** Letami bovino, ovicaprino e di equidi con sostanza secca \geq 20%	/	15 dicembre - 15 gennaio
Ammendanti organici, di cui al D.Lgs. n. 75/2010 con N totale \leq 2,5%	/	15 dicembre - 15 gennaio

* su terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di pascoli o prati di media o lunga durata e cereali autunno vernini

** solo su prati permanenti e avvicendati ed in assenza di percolati

Si preme ricordare che:

1. non è permesso lo spandimento degli effluenti zootecnici nei terreni ghiacciati, innevati o saturi d'acqua indipendentemente dall'area (vulnerabile o meno) e dal calendario dei divieti stagionali.
2. i quantitativi massimi di apporti azotati nel caso di colture leguminose da granella (pisello, soia) indipendentemente dall'area (vulnerabile o meno) sono "azzerati". (Approfondimenti: tabella M.A.S. individua 30 kg/ha di azoto efficiente con fertilizzazione ammessa solo alla preparazione del terreno per la semina o alla semina).

CREDITO DI ESERCIZIO AGEVOLATO CON L'INTERVENTO DELLA REGIONE

Per vie brevi sembra che la Regione Veneto intenda aprire un nuovo bando, valido per il 2013, per finanziare il credito di esercizio delle imprese agricole, il così detto prestito di conduzione. Nelle more dell'effettiva apertura della misura, che si pensa sia disponibile già a fine Gennaio / inizio Febbraio, è bene che le aziende agricole che intendono concorrere al contributo sugli interessi passivi, aspettino la delibera regionale prima di procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di prestito con l'Istituto di Credito (o rinnovo di quello eventualmente già in essere), pena l'inammissibilità al bando stesso.

Sarà cura di Confagricoltura Padova fornire ampia informazione agli associati, non appena la Regione Veneto licenzierà tale provvedimento.

I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SULLA NUMERAZIONE DELLE FATTURE

Come abbiamo illustrato nella nostra precedente newsletter, nella Finanziaria 2013 sono state inserite disposizioni di recepimento della Direttiva dell'Unione Europea in materia di compilazione delle fatture. In particolare, è stato stabilito che il numero di emissione deve identificare la fattura "in modo univoco". In base a questa nuova disposizione, si riteneva che dovesse essere necessario proseguire nel 2013 la numerazione del 2012 oppure per ogni anno partire con la numerazione progressiva dal numero 1, ma inserire nel numero della fattura anche l'anno di emissione della stessa (ad esempio: 1/2013, 2/2013 ecc.).

L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 1 del 10/1/2013 interviene su questo argomento, introducendo una specie di "liberalizzazione" nella modalità di numerazione delle fatture. In pratica, l'Agenzia delle Entrate consente di adottare uno dei seguenti comportamenti:

1 - proseguire nel 2013 la numerazione progressiva del 2012 (se, ad esempio, l'ultima fattura emessa nel 2012 è la numero 48, la prima del 2013 sarà la numero 49, la seconda la numero 50 ecc.);

2 - iniziare dal 2013 con la numerazione progressiva partendo da 1 e proseguendo con la numerazione anche negli anni successivi;

3 - per ogni anno partire con la numerazione progressiva dal numero 1, ma inserire nel numero della fattura anche l'anno di emissione della stessa: così, la prima fattura emessa sarà la numero 1/2013, la seconda la numero 2/2013 ecc. e l'anno prossimo si partirà da 1/2014,

2/2014 e così via

4 - iniziare dal 2013 con la numerazione progressiva da 1 e ripartire da 1 anche negli anni successivi (è questa la modalità generalmente adottata finora, che sembrava non più possibile dal 2013 e invece l'Agenzia delle Entrate ha precisato che è ancora consentita).

APPUNTAMENTI

DOMENICA 20 GENNAIO IN PIAZZA MUNICIPIO A MASERÀ "RADICCHIO IN FESTA"

iniziativa della Camera di Commercio di Padova in collaborazione con il Comune di Maserà, Provincia di Padova, Consorzio Ortofrutticoli Tipici Padovani, Consorzio Tutela Vini DOC Bagnoli, Corti Benedettine del Padovano e le Associazioni Agricole Padovane.

Nella locandina allegata potete vedere il programma della giornata.

[Download locandina](#)

34° SOGGIORNO PENSIONATI

Si informa che il Sindacato Nazionale Pensionati quest'anno ha scelto come meta del soggiorno l'Hotel Commodore di Montegrotto Terme (PD).

L'Hotel situato in una verde cornice, ai piedi dei Colli Euganei, è l'ideale per trascorre una vacanza all'insegna del relax e del benessere, è dotato di quattro piscine con idromassaggi, un moderno Centro Benessere "Spa Commodore", una moderna Beauty Farm, un'attrezzata zona fitness.

Nel corso del soggiorno saranno poi effettuate delle escursioni con bus gran turismo e guide turistiche a Villa Contarini e Villa Pisani, alle città di Padova, Mantova, Ferrara e Verona e un'escursione facoltativa a Venezia, con la visita di Palazzo Ducale.

Il soggiorno per i partecipanti della provincia di Padova è previsto dal 15 al 23 febbraio p.v..

Quanti fossero interessati ad aderire all'iniziativa possono contattare la Sig.ra Adriana Pastorello al n. 049 9500222.

VINITALY/SOL – FIERA DI VERONA DAL 7 AL 10 APRILE 2013

Informiamo che, in continuità con gli anni passati, Confagricoltura sarà presente a Vinitaly/Sol 2013 di promozione del vino e dell'olio italiani.

Sarà nuovamente proposto un progetto di internazionalizzazione rivolto al mercato della Federazione Russa.

Gli incontri di affari sono tra aziende produttrici di vino ed olio e buyer del mercato estero con l'obiettivo di creare nuove opportunità di vendita - o ampliare quelle già esistenti.

L'adesione al progetto prevede una quota di iscrizione (500,00 € + IVA (21%) per i vitivinicoltori; € 300,00 + IVA per gli olivicoltori) va fatta entro il 28 gennaio 2013

Le aziende interessate possono contattare Lisa Bergamasco tel. 049 8223511 - segreteria@unioneagricoltoripd.it

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 10-11-12 ottobre novembre dicembre 2012

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)